

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5872416288861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	"ab antiquo"
OGN - Denominazione	Maria SS.ma di Gibilmanna

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	PA

LCC - Comune	Cefalù
LCL - Località	frazione Gibilmanna
LCI - Indirizzo	Via del Giubileo Magno
LCN - Note	Diocesi di Cefalù
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario si trova a circa 800 m s.l.m. sulle pendici occidentali del Pizzo Sant'Angelo (cima delle Madonie), sulla cui cima esisteva una chiesetta dedicata a San Michele Arcangelo. Il luogo sacro dispone di parcheggio, biblioteca, museo, casa di accoglienza "Maria SS.ma di Gibilmanna" con sede a Cefalù e di un periodico "L'Eco di Gibilmanna", strumento che dal 1919 fa conoscere la vita e l'attività dei Frati Minori Cappuccini del Santuario.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Cancelleria Diocesi di Cefalù (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Provincia Frati Minori Cappuccini Messina (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Maria SS.ma di Gibilmanna.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il Convento dei Frati Minori Cappuccini di Gibilmanna, frazione di Cefalù, fu fondato nel 1535 da p. Sebastiano da Gratteri.
	Il Santuario di Maria SS.ma Gibilmanna è, da sempre, punto di riferimento per tutti i paesi circostanti e per la Sicilia. Da secoli la storia delle Madonie si intreccia indissolubilmente con quella della Gran "Signora di Gibilmanna" e gravita intorno al suo luogo sacro posto sul monte della fede e al convento dei Frati Cappuccini. Con la "peregrinatio" dell'anno mariano 1954 l'effigie della Vergine SS.ma di Gibilmanna fu portata in tutte le parrocchie della Diocesi di Cefalù. La dimostrazione di

NRL - Notizie raccolte sul luogo

devozione da parte del popolo verso la Vergine fu tale da suscitare il desiderio che la Madonna di Gibilmanna fosse proclamata "Patrona principale della Diocesi di Cefalù". Papa Pio XII accolse tale desiderio e con decreto del 3 dicembre del 1954 dichiarò la Beata Vergine Maria, sotto il titolo di Maria Santissima di Gibilmanna, "celeste Patrona presso Dio di tutta la Diocesi di Cefalù", e "principale Protettrice della città di Cefalù". La festa della Madonna di Gibilmanna, tradizionalmente, era legata al 15 agosto, Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, Titolare della Chiesa. Successivamente venne trasferita all'8 settembre, e quindi legata alla celebrazione della Natività di Maria. La proclamazione del particolare patrocinio della Madonna di Gibilmanna per la Diocesi di Cefalù indusse alla istituzione di una Festa propria per la stessa Diocesi e per la Provincia di Messina dei Frati Cappuccini, che venne assegnata inizialmente al 1° settembre e dal 1970 alla prima domenica di settembre. Anche la storia dei Frati Cappuccini della Provincia di Messina è intrinsecamente legata al Santuario di Gibilmanna. Qui, ormai da quasi cinque secoli, c'è la costante presenza di una Fraternità di Cappuccini, la cui vita è scandita dai tempi della liturgia, dallo studio e dal lavoro anche manuale. Il Santuario è luogo di celebrazioni culturali, mediazioni culturali, proposte vocazionali, segni di carità, impegno ecumenico. La Fraternità dei Cappuccini mette a disposizione tutto quello che ha, secondo il suo stile francescano, semplice e austero, in una cornice di accoglienza fraterna e cordiale, prestando particolare attenzione al ministero della riconciliazione, alla spiritualità familiare e alla pastorale giovanile, senza omettere allo stesso tempo l'impegno caritativo e l'attenzione ai poveri, soprattutto attraverso la Casa di Accoglienza "Maria SS.ma di Gibilmanna" con sede a Cefalù.

Secondo una antica tradizione, il complesso monastico sorse secondo la tradizione per volere di San Gregorio Magno, prima che diventasse papa nel 540. A seguito dell'invasione dei Saraceni, il monastero sarebbe caduto in rovina, mentre sarebbe rimasta in discrete condizioni la chiesetta che, fino all'arrivo dei Frati Cappuccini, fu custodita da vari eremiti. L'ultimo di essi, Giuliano de Placia di Misilmeri, si fece frate cappuccino sotto la cura di p. Sebastiano da Gratteri. I Cappuccini costruirono il convento accanto alla chiesetta, e negli anni 1619-1625 edificarono la nuova Chiesa, compresa la Cappella della Madonna, dove è custodita la splendida statua marmorea, di scuola Gagini, di Maria SS.ma di Gibilmanna, incoronata nel 1760, da mons. Gioacchino Castelli vescovo di Cefalù, con le corone d'oro inviate dal Capitolo Vaticano. Nel 1785 la Cappella fu arricchita dell'altare barocco, proveniente dalla Cattedrale di Palermo, opera del palermitano Baldassare Pampillonia. Nella medesima Cappella è stata sistemata l'antica immagine della Madonna col Bambino, che si trovava nell'antica

**NSC - Notizie storico
critiche**

chiesetta precappuccina. Nel corso dei secoli il Convento e il Santuario sono stati sottoposti a continui rifacimenti ed ampliamenti, richiesti dalla numerosa comunità di frati ivi residente, e dalle diverse funzioni che sono state assegnate al Convento: "sede di Custodia e luogo di studio". La soppressione degli Ordini religiosi dell'anno 1866 non risparmiò il Santuario di Gibilmanna, ma i frati, sia pure in numero ridotto, poterono rimanervi per la cura della Chiesa e l'assistenza dei frati anziani. Messo all'asta il Convento, dopo diversi tentativi andati a vuoto, finalmente nell'asta del 12 giugno 1874, il Convento fu aggiudicato a mons. Ruggero Blundo, Vescovo di Cefalù, che poi lo consegnò ai Frati Cappuccini. Sono continuati altri interventi sui fabbricati e sulla Chiesa per una loro maggiore funzionalità. Nel 1907 il vecchio portico della Chiesa è stato sostituito da uno più ampio in stile gotico, liberamente ispirato a quello del Duomo di Cefalù. Nel 1927, su progetto e disegno dell'architetto Misuraca, fu risistemato il sagrato e vi venne collocato il monumento a san Francesco d'Assisi, in ricordo del VII Centenario della morte (1926). Nel 1958 fu edificato il Seminario Serafico, che chiuse nel 1978. Negli anni '90 tutto il complesso monumentale è stato sottoposto ad opera di restauro, da parte dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali. Nel 1993, con la presenza del Ministro Generale dell'Ordine fra Flavio Carraro, venne inaugurato il Museo della Provincia, dedicato a fra Giammaria da Tusa, situato negli ambienti del Convento, una volta adibiti come officine, stalle, deposito di grano. Il Museo raccoglie opere d'arte, arredi e suppellettili liturgiche, cimeli etno-antropologici, provenienti dai Conventi della Provincia Cappuccina di Messina. Inoltre il Santuario è dotato di una ricca Biblioteca, dedicata a Fr. Gesualdo De Luca da Bronte, e di un ricchissimo Archivio. Ampi e attrezzati locali, ricavati dall'ex Seminario, sono utilizzati per convegni e raduni.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Affresco

URAD - Descrizione Affresco nella cappella sinistra raffigurante la "Vergine con Bambino", di tipologia bizantina, del sec. XIII.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Affresco

URAD - Descrizione Affresco raffigurante San Michele Arcangelo, che ricorda un'apparizione verificatasi nella Prima metà del sec. XVI.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione Biblioteca

La Biblioteca dei Padri cappuccini Fra Gesualdo da Bronte è ricca di incunaboli, cinquecentine e volumi sei-settecenteschi.

URAD - Descrizione	La biblioteca presenta volumi che attengono non solo gli studi teologici ma che abbracciano anche quelli storici, filosofici, letterari, artistici, scientifici.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Custodia
URAD - Descrizione	Custodia di cipresso, lavoro d'intaglio abbastanza pregevole, costruita nel 1710 da Pietro Bencivinni da Polizzi, per la munificenza del Conte d'Isnello Santacolomba.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Museo
URAD - Descrizione	Il Museo Fra Giammaria da Tusa, che si trova a Gibilmanna, frazione di Cefalù, allestito nell'antica stalla del convento annesso al santuario di Gibilmanna, appositamente ristrutturata, ospita manufatti propri della cultura francescana, paramenti e arredi sacri di pregio, donati, come segno di devozione, alla "Gran Signora" di Gibilmanna ed oggetti provenienti da altre culture.
URAV - Note	www.cultura.gov.it/luogo/museo-fra-gianmaria-da-tusa
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Reliquie
URAD - Descrizione	Si conservano il teschio di Santa Fortunata e le ossa dei Santi Anna, Crispino, Dionigi, Innocenzo, Pacifico, Alessandro, Ippolito e di altri non specificati.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Santuario a tre navate con cappelle laterali. L'edificio originario, una chiesa benedettina, è probabilmente inglobato nell'attuale struttura.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua
URAD - Descrizione	Statua in marmo raffigurante la Vergine con Bambino, opera di Antonello Gagini o della sua scuola, datata 1534.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tela
URAD - Descrizione	Tela dell'Assunta di autore ignoto del 1623, donata al Santuario dal Protonotario e Sindaco Apostolico Gregorio Spinola, con cornice eseguita da fra Pietro da Cefalù, restaurata nei primi mesi del 2011.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1907

RSTT - Descrizione intervento	Sostituzione portico
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	Anni '90
RSTT - Descrizione intervento	Ripristino intero bene
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2011
RSTT - Descrizione intervento	Restauro Tela dell'Assunta
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2022
RSTT - Descrizione intervento	Restauro del prospetto Santuario
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.023656
GECY - Coordinata y	38.000382
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Frati Minori Cappuccini
CDGI - Indirizzo	Via del Giubileo Magno - 90015 Gibilmanna (PA)
	www.diocesidicefalu.org - www.cappuccinimessina.it -

CDGN - Note

www.santuariogibilmanna.org -
 www.facebook.com/conventofraticappuccinigibilmanna -
 www.comune.cefalu.pa.it -www.regione.sicilia.it

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Santuario.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Particolare Facciata.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Belvedere.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Arco.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Campanile.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Campana.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Particolare Interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Santuario Interno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Pala.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Particolare Sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Maria di Gibilmanna.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Madonna di Gibilmanna.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTA K - Nome file digitale	Processione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTA X - Genere	documentazione allegata
FTA P - Tipo	fotografia digitale (file)
FTA F - Formato	jpg

FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Corteo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Museo ingresso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Polittico.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Sala attrezzi .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Pietà
FTA E - Ente proprietario	Archivio Fotografico Maria SS.ma di Gibilmanna
FTAK - Nome file digitale	Opera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	opuscolo
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Manualetto di Notizie Storiche, Raccolta di Preghiere per comodità dei devoti di Maria SS.ma di Gibilmanna.
FNTD - Riferimento cronologico	1914
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Manualetto.pdf

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	bollettino
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	"L'Eco di Gibilmanna", periodico bimestrale, primo numero.
FNTA - Autore	Provincialato dei Frati Minori Cppuccini
FNTD - Riferimento cronologico	settembre-ottobre 1919
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Primo numero.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Decreto Patrona Diocesi di Cefalù
FNTA - Autore	PIUS PP. XII
FNTD - Riferimento cronologico	3 dicembre 1953
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Cefalù
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Cefalù
FNTK - Nome file digitale	Patrona .jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicefalu.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Coroncina alla SS.ma Vergine di Gibilmanna
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Coroncina.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf

FNTT - Denominazione/titolo	Dio Ti Salvi, Regina
FNTA - Autore	San Francesco De Geronimo
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Antifona.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Santino con preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Maria SS.ma di Gibilmanna
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta con santino.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	indulgenza
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Concessione di Indulgenza Plenaria alle Chiese Cefaludense i seguenti Santuari Mariani: 1. "Madonna di Gibilmanna" in Cafalù; 2. "Madonna dell'Olio" in Blufi; 3. "Madonna dell'Alto" in Petralia Sottana; 4. "Santa Maria delle Grazie" in Alia; 5. "Madonna degli Angeli" in Montemaggiore Belsito.
FNTA - Autore	Emanuele Catarinicchia, Vescovo di Cefalù
FNTD - Riferimento cronologico	27 giugno 1987
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Cefalù
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Cefalù
FNTS - Collocazione	Reg. Atti Can. F. 302, N. 138
FNTK - Nome file digitale	Decreto 1987.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicefalu.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	indulgenza

FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Acquisto delle Indulgenze giubilari ai Santuari: 1. "Maria SS.ma di Gibilmanna" in Cafalù; 2. "Maria SS.ma delle Grazie" in Alia; 3. "Madonna dell'Alto" in Petralia Sottana; 4. "Spirito Santo" in Gangi.
FNTA - Autore	Rosario Mazzola, Vescovo di Cefalù
FNTD - Riferimento cronologico	1 settembre 1999
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Cefalù
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Cefalù
FNTS - Collocazione	Reg. Atti Can. F. 1144, N. 508
FNTK - Nome file digitale	Decreto 1999.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicefalu.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	indulgenza
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Luoghi sacri per ottenere Acquisto l'Indulgenza giubilare, oltre la Basilica Cattedrale: 1. "Maria SS.ma di Gibilmanna", Patrona della Diocesi, in Cafalù; 2. "Spirito Santo" in Gangi.
FNTA - Autore	Vincenzo Manzella, Vescovo di Cefalù
FNTD - Riferimento cronologico	13 dicembre 2015
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Diocesi di Cefalù
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Cefalù
FNTS - Collocazione	Reg. Atti Can. F. 674/75, N. 329
FNTK - Nome file digitale	Decreto 2015.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicefalu.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Attestazione Santuari Diocesi di Cefalù.
FNTA - Autore	Cancelleria Diocesi di Cefalù
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Cefalù
FNTS - Collocazione	Prot. n. 309/2023

FNTK - Nome file digitale	Santuari.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesidicefalu.org
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calì Arcangelo, Il santuario di nostra signora di Gibilmanna sopra Cefalu' in Sicilia: memorie storiche, Messina, Tip. del progresso, 1877.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Da Geraci Giammaria <cappuccino>, Orazione panegirica in lode di Maria SS. di Gibilmanna recitata dal molto reverendo p. Giammaria da Geraci ex provinciale cappuccino: in occasione del Capitolo provinciale de' Padri Cappuccini celebrato nel Santuario di Gibilmanna addì 17 settembre 1861, Messina, stamperia Ant. D'Amico Arena, 1862.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	De Luca Gesualdo, Il Santuario di Maria SS. di Gibilmanna Convento dei rr. pp. Cappuccini in territorio di Cefalù, Catania, Tipografia di Crescenzo Galatola, 2 ed., 1862.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Bartolo Carolina, Cefalù: il Santuario di Gibilmanna, Palermo, ELS, 1982.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ganci Battaglia Giuseppe, Storia del Santuario di Gibilmanna; con note riassuntive in lingua francese e inglese, Palermo, G. Denaro, 1961.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il Cielo della Vita, Chiesette, Edicole ed Immagini Sacre verso il Santuario di Gibilmanna; Giuseppe Palmeri; introduzione di Vincenzo Abbate, Palermo, Novecento, 2010.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il santuario di Gibilmanna, Palermo, Tip. Ed. Fiamma Serafica, 1943.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il santuario di Gibilmanna: un cammino di storia, religiosità, arte, Cefalù, Azienda autonoma di soggiorno e turismo, [1994?].
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	L'arte dei poveri: Museo Fra Giammaria da Tusa dei frati minori cappuccini: Santuario di Gibilmanna, Cefalù, Palermo, Officine grafiche riunite, 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lodi a Maria Santissima ed altre devozioni solite a praticarsi dai religiosi cappuccini nel Santuario di Gibilmanna; raccolte e date alle stampe per cura di P. Vincenzo da Gratteri, Gibilmanna, s.n., 1898.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Palmieri Giuseppe, Il cielo della via: chiesette, edicole ed immagini sacre verso il Santuario di Gibilmanna; introduzione di Vincenzo Abbate, Palermo, Novecento, 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Restauro del Tessuto antico e del Ricamo: Un velo omerale del Santuario di Gibilmanna, Cefalù, Istituto Statale d'Arte "Diego Bianca Amato", 2009.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Santuario Maria SS. di Gibilmanna: luogo di spiritualità, testo: Domenico Portera; progetto grafico e fotografie: Lorenzo Ilardo,

bibliografico completo	S.l., Grafiche Renna, 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santuario Maria SS. di Gibilmanna Museo Fr. Giammaria da Tusa (...), Biblioteca Fr. Gesualdo da Bronte, Palermo, Azienda autonoma provinciale per l'incremento turistico di Palermo, 1993.

Particolare Facciata.jpg



Belvedere.jpg



Esterno.jpg



Arco.jpg



Campanile.jpg



Campana.jpg



Interno.jpg



Particolare Interno.jpg



Santuario Interno.jpg



Pala.jpg



Sacra effigie.jpg



Particolare Sacra effigie.jpg



Maria di Gibilmanna.jpg



Madonna di Gibilmanna.jpg



Processione.jpg



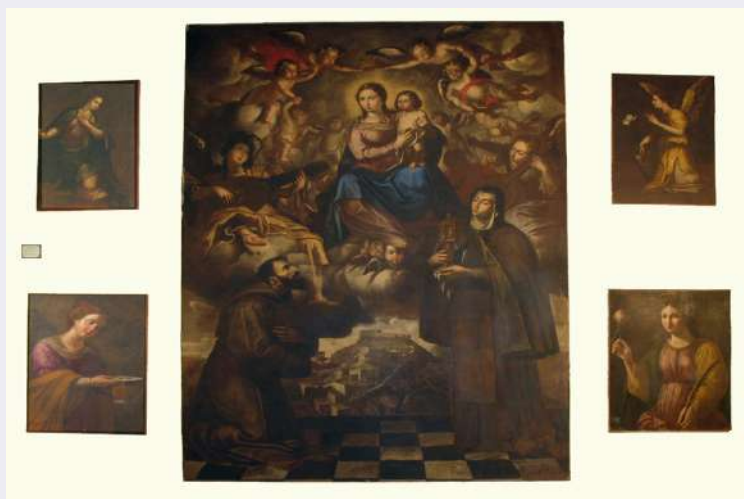
Corteo.jpg



Museo ingresso.jpg



Polittico.jpg



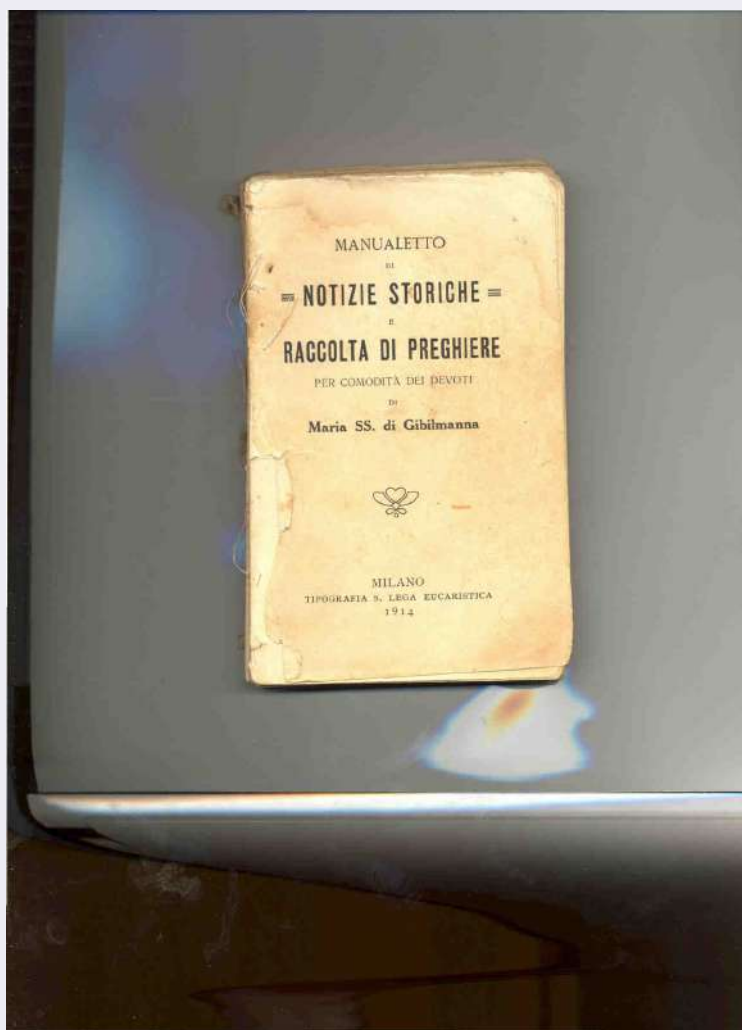
Sala attrezzi .jpg



Opera.jpg



Manualetto.pdf



Primo numero.pdf

G'ECO DI GIBILMANNA

PERIODICO BIMESTRALE

Anno I.

SETTEMBRE-OTTOBRE 1919

Num. 1.

PROVINCIALATO

Messina, 2 Agosto 1919

DEI FF. MM. CAPPUCCINI

DI MESSINA

J. M. J. P.

Carissimo P. Carlo,

La proposta della P. V. R., di pubblicare un periodico per divulgare ed accrescere la devozione verso la SS. Vergine di Gibilmanna, ha incontrato il pieno favore del M. R. Provinciale e Definitorio.

La P. V. R. pertanto si metta all'opera con fervore, per affermare costì il valore della Provincia e dell'Ordine.

Il M. R. Provinciale La benedice; io me ne congratulo e L'abbraccio con affetto, raffermandomi :

Dev.mo in G. O.

P. Antonio da Patti

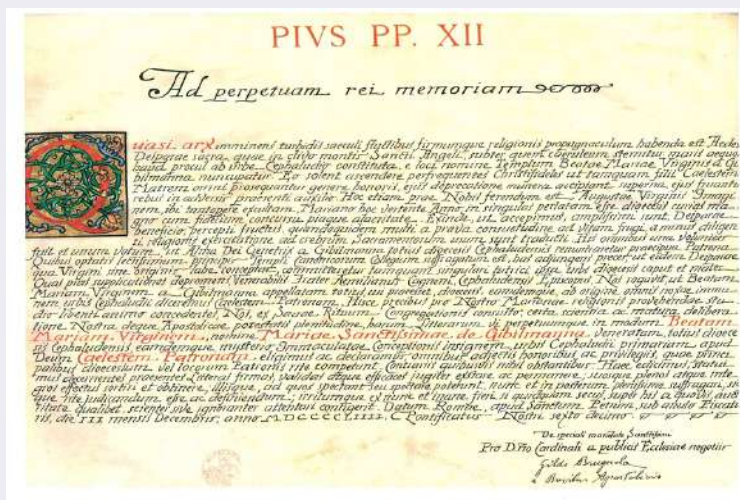
Definitore e Segretario del Provinciale

Della P. V. R.

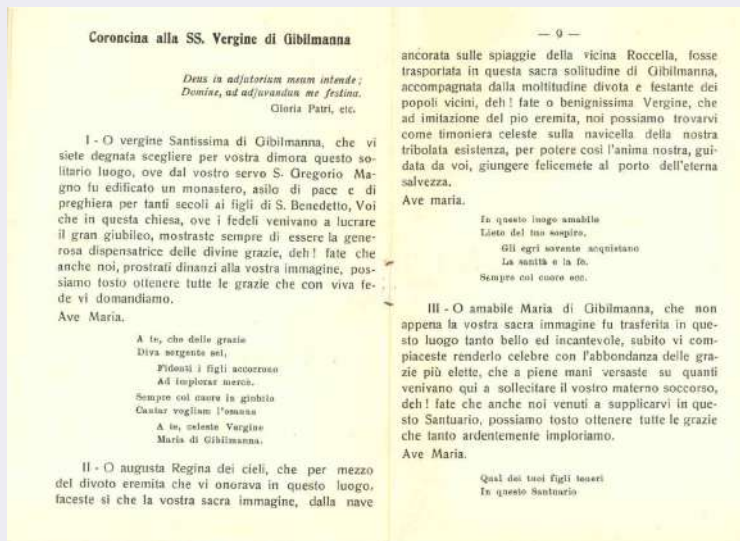
P. Lettore Carlo d'Alcara

Guardiano di Gibilmanna

Patrona .jpg



Coroncina.pdf



Antifona.pdf

1

DIO TI SALVI, REGINA PARAFRASI¹ DELL'ANTIFONA MARIANA SALVE REGINA² di san Francesco de Geronimo - 1676

San Francesco de Geronimo, gesuita, nasce a Grottaglie il 17 dicembre 1642, muore a Napoli il 1716, canonizzato 1839 e per più di quarant'anni opera nella *congregazione della missione* di Casa Professa di Napoli, dirigendola per molti anni sino alla morte. Nel 1693, sotto la sua direzione la congregazione raggiunge con eccellenti risultati il suo massimo sviluppo.

Apostolo della strada, a favore "della gente bassa", dirige "un sodalizio d'artigiani, intitolato alla Vergine della Purificazione", con l'alto fine di servire alla salvezza degli altri dediti di pari condizioni e abituati al vizio"³.

Attraverso la devozione alla Madonna svolge opera di evangelizzazione fra il popolino di Napoli. Da vero innamorato della Madonna, dice Ignazio Diamante, un fedele congregato, "*quasi non vi era predica... in cui non avesse promulgato le glorie della beatissima Vergine e l'efficacia del suo patrocinio... e parlando delle doti e prerogative di Lei, tutto lo vedevo infiammato nel volto e con le lacrime agli occhi, donde ben conoscevo io e altri che era veramente innamorato di Lei*"⁴.

La congregazione, "è anzitutto un'associazione di pietà mariana: tutto è quindi ordinato in essa a questo scopo fondamentale ... Conseguentemente, il

¹ Esposizione di un testo con parole proprie, spesso accompagnata da sviluppi o chiarimenti.

² Scritta in latino nel 1097 e attribuita anche ad **Ademaro di Montell** (nato prima metà sec. XI 1055-morto 1 agosto 1092 Antiochia di Siria), vescovo di Le Puy en Velay (1077-1098). Si attribuiscono a lui anche le antifone *Alma Redemptoris Mater*, *Regina caeli*, *Ave regina caelorum*.

³ F. M. D'ARIA, *Un restauratore sociale. Storia critica della vita di san Francesco de Geronimo da documenti inediti*, Vol. Primo, Edizioni Italiane, Roma 1943, pag.203.

⁴ F. M. D'ARIA, *Un restauratore sociale. Storia critica della vita di san Francesco de Geronimo da documenti inediti*, Vol. primo, Edizioni Italiane, Roma 1943, p. 215.

Santino con preghiera.jpg



MARIA SS. DI GIBILMANNA

PREGHIERA

Prostrati dinanzi al Tuo materno cospetto, col cuore palpitante di venerazione e di amore, Ti preghiamo, o SS. Vergine di Gibilmanna, confidando al Tuo cuore di Regina e di Madre i nostri affanni e le nostre necessità.

Tu, o benedetta fra le donne, che, nel Santuario tanto caro a Te, vegli costante a nostra protezione, conferma ancora una volta l'insegnamento di S. Bernardo che nessuno abbia fatto ricorso a Te invano ed esaudisci benigna le nostre suppliche; e mentre la nostra filiale pietà ci spinge a cercarTi su questo monte del "Gran Giubileo", la Tua materna intercessione ci aiuti a vivere da veri cristiani e a dare a Dio e ai fratelli il nostro continuo e generoso servizio d'amore e così, al termine della vita terrena, meritare di goderTi eternamente beati nel cielo.

Così sia.

**Maria SS. di Gibilmanna
Prega per Noi.**

Con approvazione dei Superiori

© N. MARCONI - GENOVA - TEL. 010 5515514

Immaginetta con santino.jpg



MARIA SS. DI GIBILMANNA

SALUTO ALLA BEATA VERGINE MARIA

Ave, Signora, santa regina,
santa Madre di Dio, Maria,
che sei vergine fatta Chiesa
ed eletta dal santissimo Padre celeste,
che ti ha consacrata
insieme col santissimo suo Figlio diletto
e con lo Spirito Santo Paraclito;
tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia
e ogni bene.

Ave, suo palazzo,
ave, suo tabernacolo,
ave, sua casa.

Ave, suo vestimento,
ave, sua ancella,
ave, sua Madre.

E saluto voi tutte, sante virtù,
che per grazia e illuminazione dello Spirito
[Santo
venite infuse nei cuori dei fedeli,
perché da infedeli
fedeli a Dio li rendiate.

(S. Francesco d'Assisi)

2707708

© N. MARCONI - GENOVA - TEL. 010 5515514

Decreto 1987.pdf



EMANUELE CATARINICCHIA
VESCOVO DI CEFALU'

L'Anno Mariano voluto dal santo Padre Giovanni Paolo II è un anno particolare di grazia nell'attenzione privilegiata a Maria, Madre di Cristo Redentore e Madre della Chiesa.

La Santa Sede per mezzo della Sacra Penitenzeria Apostolica nel decreto del 2 maggio 1987, relativamente alle Indulgenze plenarie per l'Anno Mariano, ci ha esortati a compiere con fervore rinnovato le "varie opere di pietà, di misericordia, di penitenza, tra le quali un posto particolare hanno quelle, a cui, per antica tradizione, la Chiesa annette una indulgenza". Pertanto, il dono delle Indulgenze deve essere collegato con la purificazione della coscienza, con l'impegno della conversione, con la crescita dell'amore a Dio e ai fratelli.

Ciò premesso e rimandando al Decreto della Sacra Penitenzeria sopra citato, per quanto riguarda la concessione delle indulgenze plenarie per l'Anno Mariano, che ha avuto inizio nella Solemnità della Pentecoste del corrente anno e si concluderà con la Solemnità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria dell'anno prossimo, con riferimento particolare al n. 3 del predetto decreto della Sacra Penitenzeria Apostolica.

D E S I G H I A M O

per la nostra Chiesa Cefaludense i seguenti Santuari Mariani:

Decreto 1999.pdf



ROSARIO MAZZOLA

Vescovo di Cefalù

La santa Chiesa di Dio si accinge a celebrare il sacro Giubileo del 2000, evento straordinario perchè commemorativo di quomila anni di storia segnata dalla presenza di Cristo, Verbo di Dio fatto carne, Redentore dell'umanità, Re e Signore dell'universo..

La nostra Chiesa locale si è inserita con impegno di preghiera e di riflessione teologica-pastorale nel cammino voluto dal Papa Giovanni Paolo II con la lettera apostolica "Tertio Millennio Adeveniente" ed ha accolto con gioia la Bolla d'indizione del grande Giubileo dell'Anno 2000 "Incarnationis mysterium" nel quale il Santo Padre ha stabilito che tale evento, ricco della grazia e misericordia di Dio che chiama tutti gli uomini alla salvezza in Cristo, abbia inizio nella notte di Natale del 1999 con l'apertura della porta santa della Basilica di San Pietro in Vaticano, mentre nelle varie Chiese Particolari sia inaugurato nel giorno santissimo del Natale del Signore Gesù, per protrarsi fino alla chiusura dell'Anno Giubilare nel giorno dell'Epifania di Nostro Signore Gesù Cristo il 6 gennaio dell'anno 2001.

Con animo grato al Signore per le meraviglie di perdono, di liberazione, di pace e di salvezza che continua ad operare nella vita e nella storia delle nostre Comunità e dei fedeli, volendo offrire con larghezza la possibilità di attingere al " tesoro della Chiesa " col dono dell'Indulgenza, che manifesta la pienezza della Misericordia del Padre, dopo avere sentito il Comitato diocesano per il Giubileo e il Consiglio Presbiterale, sono giunto alla determinazione di scegliere alcuni santuari, uno per ogni zona pastorale,,

Decreto 2015.pdf



VINCENZO MANZELLA
Vescovo di Cefalù

Il Santo Padre Papa Francesco l'11 aprile 2015, nella Vigilia della II Domenica di Pasqua, ha indetto un Anno giubilare straordinario, dedicato alla Misericordia divina con la Bolla "Misericordiae Vultus".

Papa Francesco ha stabilito che la Porta Santa, Porta della Misericordia, venisse aperta non solo nella Basilica di San Pietro l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria, ma anche successivamente nelle altre Basiliche Maggiori di Roma e nelle Chiese Particolari con la presidenza del Vescovo, particolarmente nella Basilica Cattedrale, che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, il 13 dicembre nella III Domenica di Avvento.

Tutto ciò premesso e considerato;

Tenuto conto delle indicazioni date nella succitata Bolla pontificia al n.3;

Avendo sentito il parere concorde del Consiglio Presbiterale;

In conformità alle norme canoniche del vigente Codice di Diritto Canonico (cc. 992 – 997) alla Costituzione Apostolica di Paolo VI sulla dottrina delle Indulgenze del 29 gennaio 1967, alle norme sulle indulgenze della Penitenzieria Apostolica del 19 gennaio 1968 e a quelle più recenti in occasione del grande Giubileo del 2000;

Con il presente decreto

DESIGNO

come luoghi sacri per ottenere l'indulgenza giubilare, oltre la Basilica Cattedrale, il Santuario di Maria SS. di Gibilmanna, Patrona della nostra Diocesi, e il Santuario dello Spirito Santo in Gangi.

I pellegrinaggi, le celebrazioni e i momenti di preghiera saranno espressione di un impegno forte di penitenza e di conversione.

Santuari.jpg

Ufficio di Cancelleria
Cattedrale di Cefalù, Piazza Duomo, 42
98023 Cefalù (PA)
tel. 0912 922.141 fax 0912 922.140
www.diocesidicefalu.it

Ufficio di Cancelleria
Cattedrale di Cefalù, Piazza Duomo, 42
98023 Cefalù (PA)
tel. 0912 922.141 fax 0912 922.140
www.diocesidicefalu.it

Doc. n. 309/2023
Cefalù, 19 luglio 2023
Oggetto: Costituzione Santuari Diocesi di Cefalù

Dagli atti di ufficio risulta che i Santuari della Diocesi di Cefalù sono i seguenti:

1. Santuario Maria SS. di Gibilmanna, in Cefalù.
Luogo di culto e di devozione attestato già nel XIII secolo (Processo di Gibilmanna). Meta di pellegrinaggio e sede del culto della Patrona della Diocesi.
La B.V., sotto il titolo di Maria SS. di Gibilmanna, è stata proclamata Patrona della Diocesi di Cefalù con lettera del papa Pio XII, nell'ottava previsione, del 5 dicembre 1954.
2. Santuario dello Spirito Santo, in Gangi.
Intitolato ad *invocavit*. Non c'è documentazione circa l'origine e Santuario perché il SANTUARIO di Gangi (presso alla Diocesi di Cefalù) dal 1844. Gli il Santuario era luogo di culto e di pellegrinaggio.
3. Santuario di Maria SS. dell'Alto, S. Maria Sotana.
Santuario Mariano del XIII secolo, legato alla peregrinazione dell'arcivescovo Beato Gregorio Galati da Polizzi.
Ritarda luogo di culto e di pellegrinaggio già nel 1494. L'immagine rinvenuta della Vergine SS. è databile 1471.
Punto di riferimento per i fedeli della Alta Malsina, presso alla Diocesi di Cefalù nel 1844, col sostegno di Maria Sotana, anche se, tra dalle origini, i fedeli della Diocesi lo hanno frequentato.
4. Santuario S. Maria della Grazie, in Alia.
Intitolato Santuario con decreto dell'8 maggio 1857 del vescovo monsignor Tommaso Caporali.
5. Santuario Madonna dell'Olio, in Blufi.
Comprendo del Cavaliere di Blufi, in Italia F.olio rinvenuta rinvenuta. Gli meta Santuario in un breve di papa Sisto V per la concessione di 100 giorni di indulgenza. Tra sede di riferimento. Meta di pellegrinaggio. Piana alla Diocesi di Cefalù nel 1844.

Distinti saluti
Vescovo
Vincenzo Manzella
Cefalù

